

L'AGGRESSIONE SUL TRENO CARMAGNOLA BRA, VITTIMA UN TRENTESE DI NARZOLE

Fa scoprire e denuncia tre ragazzi che lo picchiano per derubarlo

VALTER MANZONE
BRA

L'antivigilia di Natale il trentasettenne di Narzole aveva deciso di andare a Carmagnola per effettuare gli ultimi regali e acquisti. Poi, verso le 20, si era recato alla stazione ferroviaria per prendere il treno che lo avrebbe riportato a Bra. Rari i passeggeri sul convoglio del viaggio di ritorno; lui poi, nel suo vagone, è solo. A poche centinaia di metri dalla partenza dalla stazione, però, un gruppetto di tre giovani, tutti di origine marocchina, si siede nello stesso scompartimento, a pochi sedili di distanza. Dopo qualche minuto, uno di loro si alza, raggiunge l'uomo e inizia a chiedergli delle futili informazioni. Un attimo dopo, anche gli altri due amici lo accerchiano. Mentre continuano a conversare con lui, uno di loro tenta di infilargli la mano in tasca, per rubargli il portafoglio. La vittima se ne accorge e non intende subire.

Pugni in faccia

Si alza, tenta di allontanare il trio, ma viene colpito più volte con pugni in faccia. Spera che arrivi qualcuno, ma il treno - che pure nel frattempo si era fermato nelle stazioni di Sommariva, Sanfrè e Bandito - continua ad essere semi-vuoto, e nel vagone non entra nessuno. Il giovane resiste, incassa i pugni, ma non cede. Finalmente l'arrivo alla stazione di Bra. Appena si aprono le porte delle vetture, i tre marocchini saltano sul marciapiede e si dileguano nella notte.

Al Pronto soccorso

Anche l'aggravito scende, dolente e ferito. Raggiunge il Pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» e racconta la sua disavventura a infermieri e medici. I sanitari gli curano le ferite: guarirà in una settimana. Rientra in famiglia a Narzole (il trentasettenne è sposato e ha due figli) e ripercorre anche con i suoi cari quel viaggio da incubo. Con la convinzione di non dover «lasciar correre», il mattino successivo si presenta alla Stazione dei carabinieri



Le indagini

Sono state condotte dai carabinieri di Narzole e di Bra. Nella foto di repertorio una pattuglia davanti alla stazione Fs della città della Zizzola

e sporge denuncia. Ai militari fornisce molti particolari, utili per le indagini. Dal racconto della vittima i carabinieri intuiscono che potrebbe trattarsi dei componenti di una banda che è già nota alle forze dell'ordine. Quando gli sottopon-

gono alcune foto segnaletiche, lui riconosce subito i suoi aggressori. Si tratta di tre giovani di origini marocchine, residenti nella città della Zizzola e nel Roero: S. N. e S. G., entrambi di 19 anni, sono stati denunciati alla Procura della

Repubblica del Tribunale di Asti, mentre per A. N. (17 anni) è scattata la segnalazione alla Procura del Tribunale dei minori di Torino. Tutto il terzetto dovrà rispondere di tentata rapina aggravata.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In centro a Cuneo

Arrestati dopo rapina al supermercato ex guardia giurata e la sua compagna

Arrestati dopo la rapina nel supermercato. Lui ex guardia giurata, licenziato perché sospettato di agevolare alcuni sinti che rubavano nel centro commerciale dove avrebbe dovuto vigilare. Lei sua convivente, con piccoli precedenti di polizia. È accaduto a Cuneo, l'altra sera, in un punto vendita del centro, che rimane aperto 24 ore su 24.

Intorno a mezzanotte un addetto del supermercato vede N. P., 30 anni, romena, mentre prende dagli scaffali alcuni cosmetici, ma, arrivata alla cassa con il suo compagno, M.R., 40 anni, cuneese, non li dichiara né li paga.

Interviene la guardia giurata in servizio nella struttura commerciale: non riesce a

bloccharli, ma deve subire la violenta reazione della coppia che, per cercare di uscire e allontanarsi indisturbata, lo urta. Nella colluttazione vengono coinvolti anche due dipendenti del market, che riportano ferite e contusioni. Sono stati medicati al Pronto soccorso.

Intanto scatta l'allarme alla centrale operativa dei carabinieri, con una telefonata giunta al numero di emergenza 112. In pochi minuti arriva la pattuglia del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Cuneo e i militari della «gaz-zella» riescono, alla fine, a fermare i due. E a condurli in caserma. Addosso la donna ha la refurtiva, poi restituita al punto vendita (valore qualche decina di euro).

M. R. e N. P. vengono arrestati per il reato di rapina impropria e accompagnati nelle carceri di Cuneo e delle Vallette di Torino. Dopo la convalida del provvedimento, sono rimessi in libertà e sottoposti uno all'obbligo di dimora, l'altra a quello di firma.

I controlli potenziati dei carabinieri nelle aree commerciali, nelle vie dello shopping e vicino ai supermercati proseguiranno in tutta la provincia fino all'inizio del nuovo anno, quando comincerà anche il periodo dei saldi. Si tratta di servizi straordinari intensificati durante le festività natalizie e di fine anno per prevenire e reprimere furti e microcriminalità.

[P. S.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SEGNALA ANCHE NEGOZI E RISTORANTI

Una guida turistica di Borgo si scarica gratis su smartphone

Una «app» da installare sullo smartphone, dedicata ai turisti a Borgo San Dalmazzo, ma anche ai residenti della cittadina: permette di cercare punti di interesse del territorio, uffici e servizi, ma anche ristoranti, hotel, musei.

Si chiama «Trip City Map» (è un network al quale il Comune di Borgo ha aderito) ed è completamente gratuita e scaricabile dall'app store Apple o dalla controparte per sistemi Android.

In caso d'emergenza

«L'Amministrazione municipale - dice il sindaco, Gian Paolo Beretta - potrà anche contattare i cittadini con l'in-



Gian Paolo Beretta
È il sindaco di Borgo San Dalmazzo

vio di messaggi, per esempio in caso di emergenze di Protezione civile, modifiche alla viabilità cittadina o eventi particolari». Nei prossimi giorni saranno illustrate a commercianti ed esercenti le modalità operative e i costi relativi all'inserimento del proprio negozio o attività negli elenchi dell'applicazione.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CUNEO, L'APPALTO SULLE FARMACIE

Gara da quattro milioni per rifornire le «Comunali»

Una gara da 4 milioni di euro per fornire alla società «Farmacie comunali srl» (al 100 per cento del Comune di Cuneo) farmaci e parafarmaci per i prossimi due anni.

Il testo della maxi gara, a firma dell'amministratore unico Gianpiero Conte, è stato pubblicato alla vigilia di Natale e le buste con le offerte saranno aperte il 4 febbraio. Il fornitore dei farmaci per la società a responsabilità limitata è oggi la Comifar, uno dei leader nazionali del settore, con sede a Novate Milanese, in Lombardia.

L'attuale contratto scade giovedì ed è stato prorogato fino al 30 aprile, come con-

sente la legge. Dopo l'apertura a novembre nella Galleria Auchan in frazione Tetto Garretto, sono quattro gli esercizi della società pubblica. Un'altra farmacia comunale è prevista dai primi mesi del 2016, nella struttura del Movicentro, al piano dei binari della stazione ferroviaria. Il Comune è in trattativa anche per aprire nel Movicentro altri negozi.

I lavoratori della società srl, da ieri, sono complessivamente diciotto: un dipendente dell'esercizio nella galleria commerciale è stato stabilizzato grazie al dispositivo del Jobs Act.

[L. B.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dopo i riflettori

GIOVANNA FOCO

Ex farmacista si confida «Ho mai usato medicine»



Giuseppe e Marilena Cornelio

La farmacia a Caraglio esiste dalla fine del Seicento e dal 1895 ha preso il nome «Cornelio». E' in piazza Cavour. Giuseppe Cornelio ne è stato titolare con la moglie Marilena. Entrambi sono in pensione dal 2010. A loro, sono subentrati i figli: Pier Luigi, Maria Lucia ed Elisabetta. Giuseppe Cornelio è stato segretario dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Cuneo e anche vice presidente. E' socio del Lions Club e del Circolo culturale «L'Caprisi» di Cuneo. E' cavaliere del Santo Sepolcro di Gerusalemme, volontario Oftal. Gli piace la campagna. Ama le mostre di pittura, la lettura e il calcio.

Farmacista: tradizione di famiglia?

«In casa, ricordo solo medici o farmacisti. Anche io ho seguito l'attitudine. Mi sono laureato nel 1961 e, terminati gli studi, sono andato nel vecchio ospedale civile Santa Croce di Cuneo. Ho fatto volontariato tre anni: ho imparato a fare le preparazioni per l'ospedale, per l'oftalmico e per la "Villa" di Cuneo dove erano curati gli infettivi. Dopo quel periodo, mio padre Luigi, farmacista, mi mandò a Bernezzo per sostituire un collega. Avrei dovuto fermarmi due mesi, invece ci sono stato tre anni. A quel punto sono tornato a Caraglio. Mio padre era sindaco del paese e aveva bisogno di una mano in farmacia. Nel 1970 sono diventato titolare dell'attività».

La «sua» farmacia.

«Di preparazione ad uso umano e a uso veterinario. Era la vera farmacia, dove il farmacista non era un commerciante ma un preparatore. Ero impegnato tutto il giorno: dalle sette del mattino alle nove di sera. Essendo Caraglio paese di campagna, la gente seguiva le attività nei campi e veniva da noi o all'alba o dopo il tramonto. Il farmacista era anche il confidente, la persona della quale fidarsi. Molti mi chiedevano pareri e dicevano "Chiel l'ha studià" o "Chiel l'ha viaggià". Figura intellettuale di riferimento, insomma. E, poi, anche ritenuto amico. Oggi si è più dei burocrati. E' cambiato tutto. E non è retorica».

Va ancora in farmacia?

«No. Mi piace essere presente per i miei figli, se hanno commissioni da farmi fare».

Ora cosa fa?

«Dedico molto tempo ai Lions. Mi soddisfa. Sono stato in Africa cinque volte. Abbiamo realizzato un ospedale nel Burkina Faso e io ho seguito il progetto legato al laboratorio di preparazione e analisi e pure la farmacia. Sempre per i Lions, faccio parte della commissione "eloquenza", un progetto che vede protagonisti studenti delle scuole superiori. Con l'Oftal, invece, accompagno i malati a Lourdes. Faccio il nonno ogni tanto».

Lei usa farmaci

«No! Se sono arrivato a questa età è perché non ho mai preso niente».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MACELLERIA TARICCO SNC
P.zza Vittorio Emanuele 18
Farigliano CN

Carni Piemontesi provenienti da allevamenti locali certificate COALVI
Macello in proprio
Produzione di Salumi e Specialità Artigianali
Gastronomia e Minimarket

CONVEZIONATI

ACCETTIAMO:
Ticket Restaurant
Ticket Restaurant Gold
Ticket Restaurant Silver
Espresso CTFY TIME
Bussone Club RistoChef
Ticket Restaurant Plus

Ticket Restaurant

A DICEMBRE MANZI PIEMONTESE E AGNELLI SAMBUCANI

Tel: Fax: 0173.76.345 - mail: macelleria@taricco.it - Facebook: Macelleria Taricco snc Farigliano - Chiuso il Lunedì, il Giovedì Pasce e il Venerdì Pasce

QUESTI E MOLTI ALTRI AVVISI LI PUOI TROVARE ANCHE ONLINE

www.legaleentieaste.it
www.lastampa.it

COMUNE DI ASTI
Codice Fiscale 00072360050
Piazza S. Secondo 1 - Tel. 0141/399111

NOTIZIA DI APPALTO
E' indetta procedura aperta per l'affidamento di CIG. 65186006E3 **SERVIZIO DI FACCHINAGGIO** - Documentazione visionabile sul sito <http://www.comune.asti.it> sezione Amministrazione Trasparenza/Bandi di gara e contratti. Termine scadenza offerte il 01/02/2016 ore 12.00. Asti, 28/12/2015

Il Dirigente Dott. Gianluigi Porro